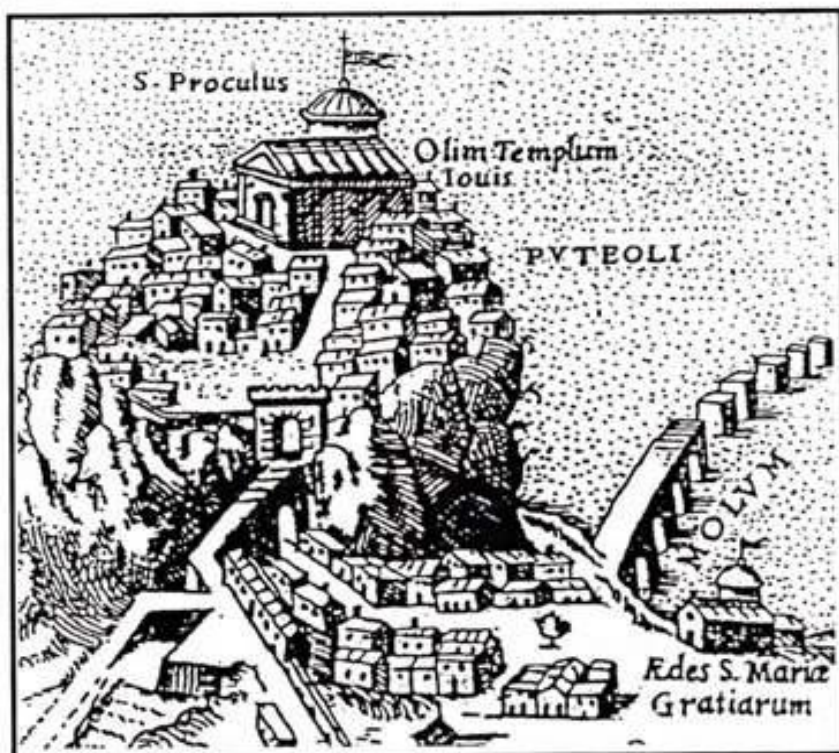


**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE 80/84

**LAVORI PER IL RECUPERO E LA
VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA
POZZUOLI**



CONSORZIO "RIONE TERRA POZZUOLI"

VIA ARGINE N. 1/3-CERCOLA (NA)

Lux in Fabula

CONFERENZA STAMPA E MOSTRA CANTIERE

FEB. 1995

CONFERENZA STAMPA DEL 7.2.95

Spetta a me l'onore e l'onere di rappresentare il Consorzio Rione Terra cui si deve il progetto esecutivo per il restauro di tutto il Rione, di cui è in corso di realizzazione il primo stralcio.

Porgo anzitutto il benvenuto ai presenti e li ringrazio per la cortesia con la quale accetteranno questa breve nota con la quale si vuole puntualizzare il senso del progetto, la presenza del Consorzio e indicare, anche se in modo sintetico, le caratteristiche della immediata prosecuzione dei lavori successivi a quelli previsti dallo stralcio attualmente in corso.

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania, in attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 ha indetto nel gennaio del 1991 l'appalto concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori necessari al recupero ed alla valorizzazione del Rione Terra.

Il progetto di massima posto a base dell'appalto concorso fu redatto nel 1983, su incarico della Regione Campania, dal gruppo coordinato dal Prof. Aldo Loris Rossi, già vincitore del concorso nazionale svolto negli anni 1975-78 per la conservazione e la sistemazione del Rione.

L'appalto concorso aveva per oggetto l'intervento di recupero e di valorizzazione del Rione in modo completo e esaustivo. Risultò vincitore dell'appalto concorso il Consorzio che dall'intervento in oggetto si è denominato Rione Terra Pozzuoli. Il progetto è stato articolato in stralci, il primo dei quali è in avanzato stato di realizzazione.

Il progetto considera il Rione Terra come un complesso unitario ed inscindibile nella unità degli elementi naturali e antropici che lo compongono, una città-struttura autosufficiente, la cui centralità è ribadita dalle funzioni cui saranno destinati gli edifici a intervento ultimato.

La forma dell'appalto concorso rimanda alle capacità complessive del Consorzio a farsi carico degli aspetti progettuali e realizzativi di un intervento articolato e difficile. Il Consorzio, pertanto, è impegnato nell'insieme

delle maestranze operative e delle competenze tecniche scientifiche richieste dalla natura dell'intervento per i settori di Architettura, Geologia e Geofisica, Strutture e Infrastrutture, Impianti, Archeologia, Restauro.

Il difficile compito che spetta al Consorzio Rione Terra Pozzuoli, fino ad oggi riteniamo espletato con successo, è quello di compenetrarsi nei problemi dei vari Enti ed Autorità interessati, contemperando esigenze talvolta anche contrastanti, al fine esclusivo di ottenere risultati ottimali in una visione di interesse pubblico.

Le esperienze maturate nei settori di intervento dalle società che compongono il Consorzio e le conoscenze acquisite dai tecnici e dai consulenti coinvolti nella attuale realizzazione consolida in modo sempre più radicato, mano a mano che i lavori avanzano la visione di un intervento che per motivazioni scientifiche e per scelte imprenditoriali, è anche culturalmente innovativo.

Anzitutto la realtà del Rione come complesso unitario, significa considerare su un piano di pari dignità le testimonianze attestate, indipendentemente dalla fascia cronologica di appartenenza. Le testimonianze archeologiche, pertinenti all'evo classico, che nel prosieguo dei lavori vengono quotidianamente in luce, impongono da una parte di adeguare di continuo più i progetti costruttivi, per quanto riguarda il consolidamento degli edifici soprastanti nelle fondazioni e nell'elevato, ma soprattutto contribuiscono a realizzare nel Rione un grande parco archeologico urbano, che è di fatto una grande innovazione. In questo senso il Consorzio accredita nella prassi e nella teoria la certezza di conseguire l'obiettivo della salvaguardia e della valorizzazione delle testimonianze archeologiche attraverso il riuso dei singoli edifici e dell'abitato nel suo insieme. **Lux in Fabula**

Il contributo che il Consorzio sta dando alla realizzazione del progetto è anche nella scelta operata di stralci esecutivi che rispondano alla logica del completamento dell'intervento per comparti individuati da gruppi di edifici; ciò comporta che la riconsegna del Rione ai suoi abitanti non è rimandata al completamento dell'insieme del progetto, il che può richiedere nell'incertezza della continuità dei finanziamenti dei tempi

mediamente lunghi, ma può essere realizzata , anche se parzialmente, già alla fine dei lavori del I stralcio, con il completamento degli isolati 2, 3, 7, buona parte del 6 e inoltre il 22, 24 e 25.

Nel corso dell'avanzamento dei lavori ci si è adoperati di adeguare nella logica dell'intervento esecutivo, stralci successivi a quelli in corso, contribuendo in tal modo attivamente anche alla ricerca dei fondi utili alla continuazione dell'intervento. A tale proposito, ed é opportuno ricordarlo, anche in stretto collegamento operativo con le Soprintendenze che presiedono, per quanto di competenza, alle realizzazioni, è stato puntualizzato uno stralcio successivo a quello in corso, che consentirebbe il restauro e l'allestimento delle strutture archeologiche già individuate o in corso di esplorazione agli isolati 2, 3, 6, e 7. Il restauro del Tempio-Cattedrale, risistemando le coperture, riportando a livello antico il pavimento del tempio e ridando dignità di luogo di culto alla Cattedrale.

In tutto questo processo il Consorzio si sente attivamente impegnato; nella mostra allestita di tanto si è esposta una piccola anticipazione. Visitando la mostra si avrà l'opportunità, anche se in modo limitato, di percepire l'ampiezza, e noi ci auguriamo, anche la bontà dei lavori in corso.

A questa visita il consorzio porge il benvenuto, con l'auspicio di poter contribuire, nel giro di pochi anni al completamento dei lavori, portando a compimento il progetto nella sua interezza, anche alla luce di mutate esigenze emerse nel corso dei lavori.

PER IL CONSORZIO RIONE TERRA POZZUOLI
(ing. Francesco Melisi)